



Considerazioni sulla Progettazione a causa della Pandemia Covid-19

APPROCCI INTERDISCIPLINARI

Gli approcci interdisciplinari si stanno sviluppando con estrema rapidità, apportando nuove competenze e punti di vista alla vita pratica, per affrontare in modo più efficiente la questione globale causata dal questo virus. La visione collaborativa di una “sfida mondiale condivisa” come questa coinvolgerà elementi di salute pubblica e personale, mobilità e trasporti, psicologia ambientale, biofilia e persino agricoltura, solo per citarne alcuni.

PROGETTI FUTURI

Emergency Architecture e Crisis Architecture sono argomenti che iniziano a essere al centro dell'attenzione man mano che il mondo ne prende coscienza. Orientate allo sfollamento e alla zone di guerra in precedenza, questi temi nel prossimo futuro saranno maggiormente focalizzati sulla mitigazione delle malattie e degli incidenti naturali. La sostenibilità si consoliderà ulteriormente il suo status di parte integrante di ogni approccio progettuale e i progetti stessi diventeranno più autosufficienti. D'altra parte ogni tentativo di creare strutture risposte rapide genera una trasformazione di uno spazio esistente sottoutilizzato.

Il mondo e l'economia dello stesso stanno soffrendo e necessitano di progetti che trasformino e migliorino tutti i settori maggiormente in sofferenza. Il Covid è e sarà la causa scatenante di nuovo modo di pensare e di vedere e quindi di progettare, perché ci aperto gli occhi maggiormente.

NUOVI PARAMETRI

Il Covid influenza e detta nuovi parametri in tutti i settori. Relativamente all'architettura e al design si ripensano già gli spazi e le forme del abitare: basta pensare alle problematiche create dal distanziamento sia in ambito pubblico che in ambito privato. Materiali di nuova generazione più facile da produrre e da trasportare. Rivestimenti studiati medicalmente per prevenire la sedimentazione di virus e di conseguenza disegnare uno spazio da vivere nel futuro sarà è una vera propria nuova sfida.

Mentre le nozioni di design modulare, elementi prefabbricati, partizioni flessibili e strutture leggere continueranno a crescere, gli architetti inizieranno a progettare nuove configurazioni con un'attenzione particolare al distanziamento.

Le superfici saranno rivestite con materiali che prevengono la proliferazione di malattie e la progettazione sarà orientata all'eliminazione dei rischi di trasmissione.

DENSITÀ

A lungo i urbanisti e la politica hanno sostenuto come unica strategia la densificazione come processo sostenibile per espandere la città. Con la pandemia che colpisce più duramente le città affollate, queste strategia viene rimessa in discussione.

“La redistribuzione distanziata delle persone è anche un buon principio ecologico nell'affrontare il cambiamento climatico, risparmiando sulle risorse infrastrutturali. Tuttavia, per prevenire o inibire future pandemie, potremmo aver bisogno di trovare diverse forme fisiche per la densità, che permettano alle persone di comunicare, vedere i vicini, partecipare alla vita di strada anche se si separano temporaneamente” ha affermato Richard Sennett.

TRASPORTI / MOBILITÀ

La situazione presente non permette ai trasporti pubblici e alle infrastrutture pubbliche i rispetto del distanziamento. Molte città in tutto il mondo stanno già pianificando un futuro alternativo, sostituendo le corsie preferenziali con percorsi pedonali. Garantendo le distanze e riducendo la dipendenza l'uso delle automobili e dai trasporti pubblici, i cittadini sono incoraggiati a camminare o ad utilizzare trasporti alternativi di natura non inquinante come la bicicletta o il monopattino.

Ad esempio a Parigi, il sindaco Anne Hidalgo ha annunciato piani per mantenere le misure anti-inquinamento e anti-congestione introducendo nuove piste ciclabili completamente protette dal cuore della città alla periferia.

ECONOMIA

Aprire le strade alle persone, può anche significare aprire un nuovo spazio per le loro attività. Mentre l'economia è duramente colpita dalla pandemia di coronavirus, le città stanno mobilitando la loro creatività per prevenire ulteriori danni e aiutare gli imprenditori a riprendersi.

La capitale lituana Vilnius, infatti, ha permesso alle attività gastronomiche di mettere gratuitamente i propri tavoli negli spazi pubblici, ma anche Milano non è da meno e così tante altre capitali europea e non per supportare i proprietari di bar e ristoranti e garantire il rispetto delle distanze fisiche e delle misure di sicurezza.

Nella Repubblica Ceca, HUA HUA Architects ha immaginato il programma Gastro Safe Zone, con l'obiettivo di risvegliare le imprese gastronomiche stagnanti regolando il mangiare all'aperto e garantendo le necessarie misure di allontanamento sociale.

Infine, MASS Design Group ha rilasciato una linea guida per i ristoranti in risposta alla pandemia di coronavirus, per aiutare queste aziende a riaprire in modo sicuro, sostenibile e vivace, sulla base delle raccomandazioni sanitarie mondiali.



Come controllare il virus senza Sopprimere le persone ?

- **DENSITÀ:**

Il virus passa da un corpo all'altro. Man mano che la densità delle persone aumenta, aumenta la possibilità di diffondere il virus. Non solo la distanza fisica è importante, ma dovrebbero essere introdotti i nuovi termini Safe Square per persona.

- **CONSAPEVOLEZZA:**

La consapevolezza è tutto. Su questo approccio si cerca di dare alle persone maggiore consapevolezza e dare loro parte di responsabilità. La consapevolezza aiuta le persone ad avere una visione chiara per decidere cosa fare come farlo e quando farlo. Le persone hanno ruolo chiave. Le idea generale è muoversi ed in trasparenza ed in sicurezza scegliendo i propri percorsi e le proprie mete.

- **INFORMAZIONE:**

L'importanza del momento in cui fare le cose è essenziale. Il tutto nel rispetto della privacy (le persone diventano punti mobili di colori differenti)

Punti che condividono informazioni di spostamento sosta e fermata in modo da generare dati in tempo reali che possono aiutare a prevenire assembramenti o altre situazioni di non sicurezza.



Proposta di Studio Aree / Attività Spazi Aperti Pubblici

Piazza del Duomo

Piazza del Duomo è la piazza principale di Milano e uno della piu importanti d'Italia. La piazza segna il centro della città, sia in senso geografico che per la sua importanza dal punto di vista artistico, culturale e sociale. Di forma rettangolare, con una superficie complessiva di 17.000 mq (per tanto un'area soggetta ad assembramenti spontanea)

La piazza comprende alcuni degli edifici più importanti di Milano, nonché alcune delle attività commerciali più prestigiose, ed è di gran lunga la principale attrazione turistica della città.

Per poter comunicare in tempo reale le informazioni relative allo stato di popolamento della piazza alle persone interessate a recarvisi, sono necessarie tre cose: **localization**, **access points** e **info panels**.

• LOCALIZATION

Nella zona prescelta (localization) vengono considerate tre diverse condizioni di zonizzazione:

1. **Verde:** la densità di persone è corretta
2. **Arancione:** la zona è semi-affollata
3. **Rosso:** la zona è troppo affollata

• ACCESS POINTS

Gli accessi principali a piazza del Duomo e a Galleria Vittorio Emanuele II sono segnalati, in modo da poter osservare il traffico di persone e regolarne l'ingressi.

• PANNELLI INFO

Sul punto di accesso prescelto, i dispositivi informativi vengono posizionati subito prima di entrare nella zona. Gli schermi forniscono le informazioni sulla zona e condividono la condizione del luogo. I dati sono in tempo reale e forniscono informazioni riguardanti tempi di accesso eventuali nelle successive 3 / 4 ore secondo previsioni statistiche. Questo tipo di situazione può essere a esteso non solo a piazza duomo ma tutto le piazze cittadine a rischio affollamento. (per esempio piazza Gaiola) o a posti tipici di aggregazione come Le colonne di San Lorenzo ma anche ai principali parchi cittadini, alle stazioni, agli aeroporti.



Proposta di Studio Aree / Attività

Spazi Chiusi

Il nostro studio è situato all'interno del quadrilatero della moda (conosciuto tutto il mondo) e seguiamo da vicino numerosi brand del lusso per tanto abbiamo pensato un'applicazione dedicata proprio a ciò che ci sta più a cuore.

Il Quadrilatero della Moda è il polo più importante dello shopping cittadino e internazionale ospita e più importanti brand dello fashion e del lusso, ristoranti famosi e alberghi a 5 stelle. E necessarìo per tanto fare in modo che questa area così importante per l'economia di Milano non si debba più fermare come successo del mese di marzo. Inoltre i controlli e il monitoraggio delle persone che frequentano questa zona

necessita di alcune attenzioni estetiche di design che non compromettano il normale svolgimento della attività ma nello stesso tempo tutt'altro che tutti.



Design & Fashion

Boutiques & Negozi

Come fare a gestire i flussi di clienti desiderosi di shopping di qualità senza bloccarli o interromparli continuamente per controlli internamente ai negozi?

Una soluzione facile potrebbe essere uno **smart badge** personalizzato che funziona come seque:

Il badge elettrico sarà attaccato al cliente non appena entra nel negozio. Il dispositivo conferisce prestigio e sarebbe anche un promemoria se il cliente non si tiene a distanza di sicurezza e ne rilieva la temperatura corporea.

L'altro **utilizzo del badge** registrerebbe i dati del cliente. Ad esempio:

- Il tempo che trascorrono all'interno del negozio
- Quale prodotto erano più interessati
- La circolazione del cliente che aiuterebbe il proprietario a pulire dopo che se ne sono andati.

Questo sistema di mappatura di cliente pensato per il quadrilatero può essere pensato anche per altre zone di shopping della città con diverse customizzazione e mappatura del Badge.

OSSERVAZIONE

Uno dei problemi principali delle città italiane e in particolare di Milano è il basso numero di polizia municipale che possono effettuare controlli esterni durante le ore notturne per verificare che gli esercenti in caso di restrizioni dovute a periodi pandemici rispettino le regole e i protocolli. Questo è il motivo principale per cui sia deciso con tanto polemica da parte dei restauratori di tenere i locali chiusi la sera e poi anche durante nel giorno.

APPLICAZIONE

Ma se si potesse controllare contemporaneamente più esercizi in modalità remota attraverso la tecnologia non sarebbe tutta più semplice? Immaginiamo una sola

persona che da uno schermo segue comodamente più realtà e la tecnologia lo supporta e lo avvisa quando una situazione non è a norma o sta per diventarlo.

Ogni esercizio commerciale potrebbe essere dotato di un sistema interno di telecamere e termoscansione che permette dalla centrale in remoto di verificare se sta rispettando le regole sia in termini di numero di persona all'interno di locale sia le stesse rispettano le distanze minime (solo in caso di periodi pandemici o di fragilità sanitaria ovviamente).

L'applicazione inoltre potrebbe aiutare le persone a individuare e selezionare il ristorante che desiderano.

Come funziona?

Selezione del tavolo: i clienti potrebbero avere informazioni sul tavolo che hanno prenotato. Potrebbero gestire i tempi di arrivo senza aspettare. Avrebbero accesso al menu e sarebbero pronti per ordinare il cibo in qualsiasi momento.

Un altro vantaggio sarebbero i dati del cliente legati al giorno e l'ora che verrebbe archiviati e visualizzati dalle autorità per vedere se i protocolli vengono applicati o meno. (Tutto rigorosamente in forma anonima)

Il tempo è denaro: questa applicazione può gestire i ristoranti di lusso permettendo ai clienti di non aspettare mai in piedi e di godersi la cena nel tempo che desiderano ma può anche soddisfare esigenze di ristoranti più pop (con tanta affluenza di persone) ottimizzando i tempi del pasto.

In questo secondo caso abbiamo due vantaggi evidenti:

1. Le persone trascorrono meno tempo in spazi ristretti
2. Il ristorante potrebbe servire più persone, invece del tempo in cui le persone passano ad aspettare il cibo sul tavolo. La gestione del tempo potrebbe coprire la perdita del numero decrescente di clienti a causa della minore densità.

Inoltre l'app può essere utilizzata nelle palestre dove l'intensità delle persone cambia sempre. Le palestre sono potenziali luoghi per diffondere il virus a causa della loro funzione. Un'elevata attività in palestra potrebbe mettere le persone ad alto rischio di contrarre il virus. Il numero di persone e anche la loro distanza è essenziale per controllare la sicurezza dei clienti.

Con l'aiuto dell'applicazione e dell'osservazione della autorità in cui la polizia municipale potrebbe controllare da remoto il numero di posti osservando la quantità di persone all'interno dell'area. Il sistema invierebbe un avviso nel caso in cui il luogo fosse troppo affollato e potessero intraprendere azioni legali.